



# LICEO STATALE SALVATORE PIZZI

RICERCA | TRADIZIONE | INNOVAZIONE



**MIM**  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Cambridge Assessment  
International Education  
Cambridge International School



**COESIONE  
ITALIA 21-27**



**FUTURA**  
LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



Prot. 5457 del 14/5/2026

## ESAME DI MATURITÀ

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

### ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

(ai sensi dell'art.17 c.1 del D.L.vo 62/2017; OM 54 del 26 marzo 2026 art. 10)

**Classe Quinta Sez. B (N. Alunni:26)**

**Liceo delle Scienze Umane**



## INDICE

1. <i>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>	pag. 3
2. <i>IL LICEO "S. PIZZI"</i>	pag. 5
3. <i>PROFILO DELLA CLASSE</i>	pag. 8
4. <i>OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)</i>	pag. 9
5. <i>ELEMENTI UTILI AL COLLOQUIO</i>	pag. 14
6. <i>METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	pag. 15
7. <i>INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO</i>	pag. 18
8. <i>SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI</i>	pag. 19
9. <i>PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'</i>	pag. 19
10. <i>EDUCAZIONE CIVICA</i>	pag. 20
11. <i>MODULI CON METODOLOGIA CLIL</i>	pag. 23
12. <i>FSL (PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)</i>	pag. 26
13. <i>MODULI PNRR, PON, POC E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</i>	pag. 29
14. <i>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO</i>	pag. 30
15. <i>CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO</i>	pag. 31
16. <i>TESTI IN USO</i>	pag. 32
17. <i>ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE E SIMULAZIONI PROVE ESAMI DI MATURITA'</i>	pag. 34

## 1. **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DISCIPLINA</b>
<b>Italiano</b>
<b>Latino</b>
<b>Scienze Umane</b>
<b>Storia</b>
<b>Filosofia</b>
<b>Inglese</b>
<b>Matematica</b>
<b>Fisica</b>
<b>Scienze Naturali</b>
<b>Storia dell'Arte</b>
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>
<b>I.R.C.</b>
<b>Rappresentanti Alunni</b>

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO  
COMPONENTE DOCENTE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>A.S. 2023-24</b>	<b>A.S. 2024-25</b>	<b>A.S. 2025-26</b>
Italiano			
Latino			
Storia			X
Filosofia			
Inglese			
Matematica		X	
Fisica			X
Scienze Naturali			
Disegno e Storia dell'Arte			
Scienze Motorie e Sportive			
I.R.C.			

Il Liceo "S. Pizzi" di Capua nel 2026 festeggia il 160° anniversario: fu fondato, infatti, nel 1866 dal mazziniano Salvatore Pizzi, che, dopo aver partecipato alla spedizione dei Mille ed aver contribuito a *"fare l'Italia"*, si pose il problema che bisognava educare gli Italiani.

Forte di questa tradizione, il Liceo Pizzi, soprattutto negli ultimi anni, ha saputo coniugare la sua storia con l'innovazione didattica, la ricerca di nuove metodologie di apprendimento, l'apertura all'Europa con l'esperienza degli stage all'estero, il rinnovamento tecnologico. Oggi il Liceo Pizzi è una realtà di eccellenza che ospita più di 1500 ragazzi che provengono da un ampio territorio della Provincia di Caserta e che si è profondamente rinnovato nell'offerta didattica, con ben sei indirizzi liceali, e nelle attrezzature tecnologiche (Laboratori e Classi multimediali). **Tradizione, innovazione e ricerca** sono quindi il trinomio che ha portato il nostro Istituto a conseguire risultati di eccellenza, confermati da una recente ricerca della Fondazione Agnelli ([www.eduscopio.it](http://www.eduscopio.it)), che ha messo a confronto i risultati universitari degli studenti, considerando la media dei voti degli esami e i crediti ottenuti. La ricerca Eduscopio ([www.eduscopio.it](http://www.eduscopio.it)) ha confermato anche quest'anno l'eccellenza del Pizzi. È un motivo di grande soddisfazione per tutti i docenti che, con passione e con impegno, danno ogni giorno il meglio della loro professionalità per costruire il futuro dei nostri giovani. Nel Piano dell'Offerta formativa triennale si è tenuto conto delle profonde trasformazioni in atto all'interno delle strutture socio-culturali del territorio e ancor di più quelle che sono le spinte che vengono dall'Europa. In un'ottica che ormai deve coniugare insieme il locale e il globale, i nostri ragazzi devono essere pronti ad affrontare le sfide del cambiamento e al tempo stesso sentirsi legati alle proprie radici. Il Liceo Pizzi ha indirizzato le proprie scelte strategiche in questa direzione, perché il PTOF non diventi un mero adempimento burocratico, ma rappresenti una condivisione di obiettivi e soprattutto di valori che, pur nel rispetto delle diverse opinioni, metta insieme studenti, docenti, genitori per realizzare *"una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini"*<sup>1</sup>. La finalità del PTOF è espressa in continuità con le finalità da sempre perseguite dall'Istituto:

- Potenziare gli obiettivi educativi e didattici che hanno caratterizzato la storia dell'Istituzione scolastica, ed in particolare l'attenzione verso la qualità del processo formativo, l'adozione di strumenti e metodologie didattiche innovative, l'attenzione alle problematiche giovanili.
- Realizzare progetti di potenziamento del percorso curricolare ed attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano didattico.
- Potenziare il raccordo tra scuola e territorio, attraverso l'attivazione di percorsi che garantiscano una maggiore apertura ed attenzione alle problematiche territoriali, e, al tempo stesso, facciano diventare realmente la scuola punto di riferimento sociale e culturale.
- Potenziare l'orientamento in uscita degli studenti.
- Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro e le esperienze sul campo.
- Potenziare gli aspetti della continuità sia orizzontale che verticale.
- Potenziare l'individualizzazione degli apprendimenti attraverso l'adozione di strategie didattiche tese al conseguimento del pieno successo formativo degli alunni.
- Potenziare l'acquisizione delle certificazioni esterne sia informatiche che linguistiche.
- Potenziare le azioni che riguardano la formazione e l'educazione degli adulti.
- Internazionalizzare il curriculum.
- Valorizzare le eccellenze.

### Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni,

---

<sup>1</sup> Legge 107, comma 1

ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### **IL PROFILO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è finalizzato a fornire al discente un'ampia base culturale, focalizzata sullo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Esso guida gli studenti e le studentesse "ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane". (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

### **PECUP**

Al termine del percorso di studio, gli studenti e le studentesse del Liceo delle Scienze Umane, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle Scienze Umane, mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, nonché il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Quadro orario del Liceo delle scienze Umane

<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE 1</b>	<b>CLASSE 2</b>	<b>CLASSE 3</b>	<b>CLASSE 4</b>	<b>CLASSE 5</b>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e Cultura Latina</i>	3	3	2	2	2
<i>Lingua e cultura straniera (Inglese)</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Scienze Umane*</i>	4	4	5	5	5
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2			
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica**</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali***</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### 3. PROFILO DELLA CLASSE

#### DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ritirati	n. ammessi
2023 – 2024	25	-	-	25
2024 – 2025	25	-	-	25
2025 – 2026	26	1	-	

#### **Aspetti relazionali e comportamentali e processo di maturazione conseguito nel triennio**

La classe Quinta del Liceo delle Scienze Umane sez. B è composta da un gruppo di ventisei alunni (ventidue femmine e quattro maschi), che hanno condiviso il progetto educativo e di crescita didattica e culturale, sia attraverso le attività curriculari che attraverso molte esperienze extracurricolari proposte dalla scuola.

#### 4 OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

La classe ha raggiunto, secondo i livelli indicati nella descrizione del contesto, gli obiettivi disciplinari qui di seguito elencati:

##### ABILITÀ MATURATE E COMPETENZE SVILUPPATE

Materia	Abilità	Competenze
<b>Italiano</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Essere in grado di analizzare e comprendere il significato di testi sia letterari che non letterari, esprimendo giudizi motivati;</li><li>- riuscire ad eseguire le consegne in modo permanente;</li><li>- saper utilizzare, in maniera precisa e puntuale, le conoscenze acquisite;</li><li>- essere in grado di individuare nessi e relazioni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper produrre testi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà lessicale, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua;</li><li>- saper illustrare ed interpretare un fenomeno storico, culturale e scientifico;</li><li>- avere coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti;</li><li>- riuscire ad evincere, dalla lettura dei testi o dei brani proposti, gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori, contestualizzando opere e scrittori ed individuando le relazioni fra letterati diversi e fra differenti forme artistiche.</li></ul>

Materia	Abilità	Competenze
<b>Latino</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ampliare il proprio orizzonte storico-culturale, acquisendo la consapevolezza della sostanziale unità della civiltà europea;</li><li>- saper rielaborare, in modo personale i testi in programma;</li><li>- essere consapevoli della specificità del fenomeno letterario e fruirne criticamente;</li><li>- essere in grado di operare confronti tra modelli linguistici differenti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper tradurre testi di media ed elevate difficoltà, di autori vari, padroneggiando il lessico e gli stili;</li><li>- sapersi orientare nell'ambito della storia letteraria latina, con riferimenti alla letteratura greca, anche attraverso la lettura di passi in traduzione italiana;</li><li>- riconoscere l'evoluzione storica della lingua, soprattutto a livello lessicale e sintattico;</li><li>- saper contestualizzare i testi letterari, ponendoli a confronto con opere dello stesso autore, con l'ambito culturale, con il genere, organizzando logicamente il discorso.</li></ul>

Materia	Abilità	Competenze
<b>Scienze Umane</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• - Conoscere gli aspetti fondamentali delle scienze umane attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li> <li>• Comprendere, confrontare e analizzare le principali teorie antropologiche - socio - psicopedagogiche</li> <li>• Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.</li> <li>• Padroneggiare linguaggi, metodologie e tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.</li> </ul> <p>Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegare le nuove informazioni con le conoscenze già possedute</li> <li>• Identificare e applicare criteri di distinzione e raggruppamento di informazioni.</li> <li>• Focalizzare l'attenzione su aspetti specifici delle informazioni.</li> <li>• Organizzare razionalmente i propri percorsi di apprendimento</li> </ul> <p>Verificare i risultati dei propri percorsi di apprendimento</p>

Materia	Abilità	Competenze
<b>Filosofia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare un lessico corretto e specifico,</li> <li>- analisi e comprensione di un testo filosofico;</li> <li>- saper confrontare vari autori, evidenziando le differenze risposte allo stesso problema;</li> <li>- saper problematizzare in contesti diversificati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper argomentare in modo lineare e coerente;</li> <li>- saper inserire le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;</li> <li>- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;</li> <li>- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> </ul>

<b>Materia</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper identificare e analizzare relazioni che si producono tra i fatti storici, economici e culturali che condizionano il percorso storico delle società umane;</li> <li>- saper utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico;</li> <li>- essere consapevoli della possibilità delle diverse interpretazioni degli eventi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in possesso e saper controllare contenuti per esprimere valutazioni personali adeguate;</li> <li>- saper acquisire la dimensione del passato;</li> <li>- saper problematizzare le vicende storiche e le loro conseguenze.</li> </ul>
<b>Materia</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
Inglese	<p><b>Lingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi riguardanti aree di interesse propri dell'indirizzo delle Scienze Umane.</li> <li>- Cogliere il senso globale di un testo letterario e non.</li> <li>- Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.</li> </ul> <p><b>Letteratura:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper individuare il senso globale del testo;</li> <li>- riconoscere le informazioni, i concetti chiave e i temi veicolati dal testo;</li> <li>- realizzare un'analisi testuale sugli aspetti formali più rilevanti del testo;</li> <li>- contestualizzare il testo, l'opera e l'autore, manifestando consapevolezza della cronologia dei fenomeni storici e letterari della cultura britannica;</li> <li>- esprimere giudizi e interpretazioni personali di un testo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del quadro Comune europeo di riferimento per la lingua inglese;</li> <li>- comprendere e produrre testi orali e scritti (descrittivi, argomentativi, narrativi) e riflettere sulle loro caratteristiche formali;</li> <li>- consolidare il metodo di studio della lingua inglese per l'apprendimento di contenuti comunicativi più generali, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il Liceo delle Scienze Umane, anche in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</li> </ul>

<b>Materia</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare in modo consapevole tecniche e procedure introdotte;</li> <li>- saper discutere situazioni problematiche, proponendo, proponendo diverse possibili soluzioni;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerate, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni;</li> </ul>

	<p>- saper formalizzare un problema, applicando un opportuno modello matematico.</p>	<p>- saper inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate;  - saper approfondire i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni);  - conoscenza delle metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma costruttivi.</p>
--	--	--

Materia	Abilità	Competenze
Fisica	<p>- Esporre ed utilizzare consapevolmente leggi e modelli della disciplina;  - esprimersi utilizzando in maniera appropriata il linguaggio specifico disciplinare;  - interpretare un quesito riconoscendo il contesto teorico in cui è inserito.</p>	<p>- Saper analizzare ed interpretare un fenomeno fisico;  - affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di leggi e modelli fisici;  - inquadrare in uno schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti.</p>

Materia	Abilità	Competenze
Scienze Naturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare il linguaggio scientifico per descrivere leggi chimiche e per risolvere problemi ed esercizi della disciplina.</li> <li>• Capacità di analizzare i fenomeni biologici non come eventi isolati, ma come parte di sistemi complessi in costante interazione</li> <li>• Saper stabilire relazioni significative tra la struttura della materia (a livello microscopico e macroscopico) e le proprietà chimico-fisiche o le funzioni biologiche che ne derivano.</li> <li>• Capacità di operare collegamenti tra la chimica e la biologia (biochimica).</li> <li>• Saper applicare le conoscenze scientifiche per valutare criticamente l'impatto delle attività umane sull'ambiente e</li> </ul>	<p>Comprendere pienamente la terminologia scientifica specifica e utilizzarla in modo sempre più chiaro e rigoroso;  - acquisizione di capacità critiche di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico;  - interpretazione dell'evoluzione delle conoscenze umane e dello sviluppo della società moderna, nonché della dinamica delle relazioni uomo-ambiente-tecnologia, attraverso l'apporto della Chimica e della biologia;  - saper essere interattivi con il gruppo classe e con la docente mediante il confronto e la condivisione.</p>

	l'importanza della prevenzione per la salute individuale e collettiva.	
--	--	--

<b>Materia</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le principali caratteristiche della percezione visiva legate alla forma, allo spazio, al colore, alla luce, al movimento, all'equilibrio;</li> <li>-operare confronti minimi, esprimere i contenuti appresi con semplice chiarezza e sufficiente padronanza del lessico specifico;</li> <li>- saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata;</li> <li>- apprendere in modo autonomo con l'ausilio degli strumenti multimediali e gli strumenti forniti dall'insegnante, sul modello della flipped classroom.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- inquadrare l'opera d'arte in un contesto storico-culturale, individuandone i dati relativi (autore, titolo, ubicazione) e le tecniche di realizzazione;</li> <li>- identificare i caratteri stilistici e le funzioni di un'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione;</li> <li>- acquisizione di una sensibilità e di un senso di responsabilità verso il patrimonio artistico e della capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari;</li> <li>- riconoscere gli aspetti fondamentali di una cultura artistica e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</li> <li>- acquisizione di una consapevolezza emotiva nei confronti del patrimonio artistico, anche ai fini della tutela, della valorizzazione e della conoscenza delle proprie radici storiche.</li> </ul>

<b>Materia</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo delle capacità fisiche e neuromuscolari nelle attività ginnico-sportive;</li> <li>-Organizzazione e realizzazione delle attività singole e in gruppo;</li> <li>- comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortunio;</li> <li>- acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper valutare i risultati e saper cogliere eventuali connessioni con le altre discipline attraverso una consolidata cultura motoria e sportiva;</li> <li>- svolgere le attività motorie adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche;</li> <li>- utilizzare i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra;</li> <li>- utilizzare le norme del primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumendo comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica;</li> </ul>

		- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità (fair play).
--	--	--

<b>Materia</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
Religione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare gli aspetti caratteristici delle diverse religioni;</li> <li>- focalizzare la prospettiva cristiana del dialogo interreligioso;</li> <li>- riconoscere il valore delle radici cristiane per la crescita dell'Europa;</li> <li>- identificare le caratteristiche socio-religiose del villaggio globale;</li> <li>- cogliere gli aspetti fondamentali del dialogo tra fede e scienza;</li> <li>- individuare gli ostacoli alla ricerca della verità nel caso Galilei.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo, evidenziando alcuni fenomeni che li caratterizzano;</li> <li>- motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso, evidenziando gli aspetti culturali e dottrinali delle diverse religioni;</li> <li>- riconoscere l'importanza del dialogo fede e scienza per una lettura distinta, ma non conflittuale, sull'uomo e sul mondo.</li> </ul>

## 5. ELEMENTI UTILI AL COLLOQUIO

Riguardo al colloquio di Esame di Maturità, il Consiglio di Classe rimanda all'O. M. n. 54 del 26 Marzo 2026, art. 22. In particolare, si indica l'opportunità per ciascun alunno "di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto". Si richiama, inoltre, quanto segue: "Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel *Curriculum della Studentessa e dello Studente*. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. [...] Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe".

## 6. METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE

### METODOLOGIE:

Metodologie	Materie										
	Re ligi on e	Ita lia no	La tin o	In gle se	St ori a	Fil os ofi a	M at e m ati ca	Fis ica	Scie nze Nat.	Dis .e St. del l'Ar te	Sc. Motorie e Sportive
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving		X				X	X	X	X		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriale	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Brainstorming	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Peer education			X	X			X	X	X		

**TIPOLOGIE DI VERIFICA:**

Tipologie	Materie										
	Re ligi on e	Ita lia no	La tin o	In gle se	St ori a	Fil os ofi a	M at e m ati ca	Fis ica	Sci en ze Na t.	Di s. e St. de ll' Ar te	Sc. M ot ori e e Sp or tiv e
Produzione di testi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti di Realtà	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Traduzioni			X	X							
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi		X			X	X	X	X	X		
Prove strutturate o semi-strutturate			X	X			X	X	X		X

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione degli apprendimenti degli alunni ha tenuto conto della dimensione docimologica, secondo la normativa vigente (DPR 122/2009, D. lgs 62/2017).

Il D. lgs 62/2017 del 13 aprile 2017, prima citato, all'art. 1 comma 2 recita, inoltre: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita, poi: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". La valutazione del comportamento tiene conto della Legge n. 150/2024 e dei successivi decreti attuativi (DPR n. 135/2025).

La valutazione del comportamento tiene conto della Legge n. 150/2024 e dei successivi decreti attuativi (DPR n. 135/2025). Il DPR 135/2025 ridefinisce i criteri di valutazione per il Secondo Ciclo, rendendo il voto di comportamento determinante per il percorso scolastico e i crediti.

Per quanto concerne gli apprendimenti specifici, la valutazione è espressa in decimi e riguarda il livello di preparazione raggiunto nelle singole discipline, tenendo conto del percorso formativo complessivo e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

**Tabella riassuntiva: Effetti dei voti di comportamento (2° ciclo)**

<b>Voto di Comportamento</b>	<b>Esito dello Scrutinio Finale</b>	<b>Adempimenti Obbligatori</b>
Voto < 6	Non ammissione alla classe successiva / Esame di Stato	
Voto = 6	Sospensione del giudizio	Presentazione di un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale.
Voto > 6	Ammissione (previa sufficienza nelle discipline)	Concorre alla determinazione del credito scolastico.

Lo studente che consegue 6/10 in comportamento non viene ammesso immediatamente. Deve produrre un elaborato critico; la mancata presentazione o la valutazione negativa dell'elaborato comportano la non ammissione alla classe successiva.

Tutela del personale scolastico: Nella valutazione del comportamento si tiene conto in modo particolare di eventuali atti violenti o aggressioni nei confronti dei docenti, del personale e degli altri studenti.

FSL (Formazione scuola-lavoro) Le attività di FSL sono parte integrante del percorso formativo. I loro esiti influenzano direttamente sia il voto nelle discipline coinvolte sia il voto di comportamento.

Diritto allo studio: Il voto di comportamento concorre ora alla determinazione dei punteggi per beneficiare delle provvidenze relative al diritto allo studio (borse di studio, sussidi).

Quello della valutazione è stato il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche ridefinite, sempre in riferimento al PECUP dell'indirizzo, in seguito all'introduzione della D.D.I.;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica.

L'attività di valutazione è stata costante ed improntata a principi di tempestività e trasparenza, per evitare che la valutazione si trasformi in un atto sanzionatorio, che non ha nulla a che vedere con la didattica. La valutazione ha avuto, invece, un ruolo di valorizzazione e di indicazione su come modificare la propria azione didattica con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi. Da un lato, i docenti hanno sentito il dovere di valutare, perché la valutazione rientra nelle competenze proprie del profilo professionale, dall'altro l'alunno ha avuto il diritto di essere valutato, perché si realizzasse un processo di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, riconosciuta nella competenza di ciascun insegnante, hanno sempre fatto riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti (Delibera n.33 del 27 ottobre 2025).

## 7. INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Interventi Curricolari	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	<b>Tutte</b>	<b>In itinere</b>
Interventi di potenziamento	<b>Tutte</b>	<b>In itinere</b>

Interventi Extracurricolari	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	<b>Matematica</b> <b>Fisica</b>	<b>Corso pomeridiano</b>

## 8. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

## 9. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- *Simulazione della prova di Italiano*
- *Simulazione della prova di Scienze Umane*

*La relativa documentazione è inserita nel capitolo "Allegati".*

## 10. EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito della disciplina Educazione Civica, introdotta dalla legge n. 92 del 2019, modificata dal Decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica 2024, il Consiglio di Classe ha effettuato i seguenti moduli didattici, che hanno visto il coinvolgimento per un totale di n. 33 ore delle sotto-indicate discipline:

### U.D.A. DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUINTA del Liceo delle Scienze Umane Anno scolastico 2025/26

<b>Denominazione</b>	“Il cittadino attivo nella società italiana ed europea”	
<b>Destinatari</b>	Classe quinta SU B	
<b>Coordinatore</b>	//////////	
<b>Prodotti</b>	Lavori in PowerPoint o altra tipologia di prodotto multimediale o digitale	
<b>Competenze di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare a imparare</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Comunicare</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Progettare</li> </ul>	
<b>Obiettivi generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</li> <li>• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</li> <li>• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</li> <li>• Partecipare al dibattito culturale</li> <li>• Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</li> </ul>	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che sono alla base dei rapporti tra i cittadini a livello locale nazionale ed internazionale</li> <li>• Riconoscere i principi che sono alla base della convivenza civile e dei diritti di Cittadinanza.</li> <li>• Riconoscere e applicare nella vita di tutti i giorni il principio di uguaglianza, che è a fondamento delle pari opportunità e dell'inclusione in una società evoluta.</li> <li>• Analizzare l'efficienza della distribuzione delle risorse nel settore pubblico e privato</li> <li>• Capacità di utilizzare, filtrare, valutare, programmare e condividere contenuti digitali</li> <li>• Essere in grado di utilizzare piattaforme informatiche e siti internet</li> <li>• Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di Stato ed elementi essenziali del medesimo: territorio, popolo, sovranità</li> <li>• Significato del termine Costituzione e significato di Costituzione votata, ottriata, rigida e flessibile, breve e lunga</li> <li>• Lo Statuto albertino e la Costituzione italiana ( come si è evoluto lo Stato italiano nel tempo)</li> <li>• Il referendum istituzionale del 1946 e la nascita della Repubblica (il suffragio universale e l' Assemblée costituente)</li> <li>• La divisione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario)</li> <li>• La struttura della Costituzione italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, ordinamento della Repubblica, Disposizioni transitorie e finali</li> <li>• Conoscere le tappe principali che hanno portato alla nascita dell'Unione Europea</li> <li>• Conoscere gli organi comunitari e i loro rapporti</li> <li>• Conoscere la struttura e le finalità delle principali istituzioni mondiali (ONU)</li> <li>• Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi</li> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline</li> <li>• Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</li> <li>• Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile</li> </ul>
<b>Prerequisiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere un lessico specifico</li> <li>• Saper costruire mappe concettuali e schemi</li> <li>• Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione</li> <li>• Saper leggere cartine e grafici</li> <li>• Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti</li> </ul>	

Argomenti, discipline e docenti coinvolti, monte ore	Argomento	Disciplina	Contenuti specifici da definire	Docente	N° ore	1°/2° Q		1° Q
	La Costituzione italiana	Filosofia		///////	7	4 ore 1° Quad  3 ore 2° Quad		
	Storia della bandiera italiana e dell'Inno nazionale	Italiano		///////	3	1° Quad		
	Istituzioni, organizzazione e funzioni dello Stato italiano	Storia		///////	5	2° Quad		
	L'Unione europea e gli organismi internazionali	Inglese		///////	4	1° Quad		
	Tutela del patrimonio ambientale	Matematica		///////	3	1° Quad		
	Rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale	Storia dell'Arte		///////	3	2° Quad		
	Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	Scienze naturali		///////	4	2° Quad		
	Educazione alla cittadinanza attiva, al volontariato e alla solidarietà.	Scienze Umane		///////	4	2° Quad		
<b>Totale ore</b>	33							
<b>Tempi</b>	Intero anno scolastico							
<b>Esperienze attivate</b>	Rispetto e pratica delle regole quale riferimento assoluto per i propri comportamenti							
<b>Metodologia</b>	<p>Uso di metodologie attive e laboratoriale, così da attivare i seguenti processi cognitivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulare ipotesi, individuare obiettivi e piste di lavoro confrontandosi con idee e punti di vista diversi;</li> <li>• Recuperare il sapere pregresso attingendo al proprio patrimonio esperienziale e/o cognitivo;</li> <li>• Ricercare e analizzare diverse tipologie di fonti, selezionare dati ed elementi, descrivere, operare confronti, collegamenti e classificazioni tra le informazioni.</li> <li>• Classificare le informazioni raccolte, individuare relazioni tra gli elementi, organizzare le informazioni;</li> <li>• Collaborare con i compagni per la costruzione delle conoscenze e dei concetti</li> <li>• Valorizzare e mettere a frutto sia le conoscenze, le abilità e le competenze di tipo disciplinare che lo sviluppo del pensiero nelle diverse declinazioni: critico, creativo logico-matematico, riflessivo, decisionale, sistemico.</li> </ul>							
<b>Risorse umane:</b> • interne • esterne	<p>Interne: insegnanti della classe            Esterne: esperti</p>							
<b>Strumenti</b>	Laboratori, libri di testo, Internet, LIM, Filmati, Articoli e riviste specializzate							
<b>Compiti di realtà</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visite nelle principali istituzioni italiane e/o europee</li> <li>• Realizzare un poster sull'organizzazione dello Stato italiano e/o dell'Unione europea</li> <li>• Scrivere un breve reportage su come funzionano le istituzioni europee</li> <li>• Preparare un'intervista immaginaria a un esperto di diritto costituzionale ed europeo</li> <li>• Realizzare un video esplicativo sull'organizzazione dello Stato italiano e/o delle maggiori istituzioni europee</li> </ul>							
<b>Modalità di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronto e dibattito sugli argomenti di studio volto a vagliare le conoscenze, le competenze e le capacità di approfondimento e giudizio critico degli studenti.</li> <li>• Realizzazione di elaborati scritti, grafici e/o multimediali da parte degli allievi su argomenti di studio.</li> <li>• Somministrazione di test a risposta aperta e/o multipla. Correzione collegiale di esercizi.</li> </ul>							
<b>Strumenti di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rubrica di valutazione</li> <li>• Griglia di valutazione</li> </ul>							
<b>Modalità di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La valutazione farà sempre riferimento alla griglia allegata al PTOF, tenendo in maggiore considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze.</li> <li>• Il docente con compito di coordinamento formulerà, in sede di scrutinio del primo quadrimestre e in quello finale, la proposta di voto in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi e valutativi dai docenti coinvolti nel progetto.</li> </ul>							

Per la valutazione del percorso di Educazione Civica si farà riferimento alla seguente Griglia di Valutazione:



# LICEO STATALE SALVATORE PIZZI

RICERCA | TRADIZIONE | INNOVAZIONE



**MIM**  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Cambridge Assessment  
International Education  
Cambridge International School

COESIONE  
ITALIA 21-27



**FUTURA**  
LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



**elis**



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

VOTO	Conoscenze	Abilità	Competenze civiche
<b>10</b> <b>Eccellente</b> Livello avanzato	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e i legami con le altre discipline; esegue collegamenti con le esperienze concrete in modo completo e propositivo. L'alunno apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza, in contesti noti e in nuovi contesti.
<b>9</b> <b>Ottimo</b> Livello avanzato	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza in contesti noti.
<b>8</b> <b>Buono</b> Livello intermedio	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
<b>7</b> <b>Discreto</b> Livello intermedio	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe, schemi o indicazioni forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le conoscenze alle esperienze vissute, ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
<b>6</b> <b>Sufficiente</b> Livello di base	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, abbastanza organizzate e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ne mostra consapevolezza con lo stimolo degli adulti.
<b>5</b> <b>Mediocre</b> Livello in fase di acquisizione	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
<b>4</b> <b>Insufficiente</b> Livello in fase di acquisizione	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha spesso bisogno di richiami e sollecitazioni degli adulti.
<b>1-3</b> <b>Gravemente Insufficiente</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono scarse, del tutto frammentarie e per nulla consolidate, recuperabili con difficoltà nonostante l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico ed esclusivamente con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile, mostra poca consapevolezza e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

Data \_\_\_\_\_

Il Docente \_\_\_\_\_

**11. MODULI CON METODOLOGIA CLIL**

Il Consiglio di Classe della V sez. B del liceo delle Scienze Umane ha progettato il seguente percorso CLIL

per l'anno scolastico in corso:

LICEO STATALE "S. PIZZI" – CAPUA

A.S. 2025-2026

**SCHEMA DI PROGETTAZIONE  
U.D.A. C.L.I.L.**

<b>Classe/indirizzo</b>	V Liceo delle Scienze Umane sez. B
<b>Titolo</b>	The Suffragette Movement
<b>Disciplina non linguistica (DNL)</b>	Storia
<b>Lingua veicolare</b>	Inglese
<b>Docenti</b>	////////////////////
<b>Competenza linguistica degli allievi in entrata secondo il <i>Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue</i></b>	A2 – B1 – B2
<b>Finalità generali del percorso CLIL</b>	-Sviluppare la <b>competenza bilingue</b> in un contesto disciplinare specifico (lingua dello studio). -Acquisire e consolidare i <b>contenuti disciplinari</b> specifici della DNL. -Migliorare le <b>abilità cognitive</b> complesse (analisi, sintesi, valutazione). -Promuovere la <b>sensibilità interculturale</b> attraverso materiali autentici.
<b>Argomento disciplinare specifico</b>	
<b>Prerequisiti disciplinari</b>	Conoscenze di base relative ai concetti propedeutici all'argomento scelto
<b>Prerequisiti linguistici</b>	Vocabolario di base e strutture grammaticali del livello A2/B1/B2.
<b>Obiettivi disciplinari di apprendimento (conoscenze, abilità)</b>	- <b>Conoscenze:</b> Identificare e definire i <b>concetti chiave</b> dell'argomento. - <b>Abilità:</b> Applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di un problema/analisi di un caso studio
<b>Obiettivi linguistici (ascolto, lettura, scrittura, parlato, interazione)</b>	- <b>Ascolto/Lettura:</b> Comprendere le <b>definizioni e la microlingua</b> specifica della DNL. - <b>Scrittura:</b> Produrre un testo espositivo (es. report, sintesi) con terminologia appropriata. - <b>Parlato/Interazione:</b> Discutere l'argomento in modo efficace, usando <b>funzioni linguistiche</b> specifiche (es. <i>defining, classifying, justifying</i> ).
<b>Obiettivi trasversali</b>	- <b>Metacognizione:</b> Sviluppare la consapevolezza dei processi di apprendimento.

	<p><b>-Problem Solving:</b> Saper applicare strategie per superare le difficoltà (linguistiche e contenutistiche).</p> <p><b>-Collaborazione:</b> Saper lavorare efficacemente in gruppo.</p>
<b>Obiettivi inerenti le abilità digitali</b>	<p><b>-Utilizzare strumenti digitali</b> (es. software di presentazione, piattaforme collaborative) per la produzione e la condivisione del lavoro.</p> <p><b>-Saper ricercare e selezionare</b> fonti affidabili sul web.</p>
<b>Strategie metodologiche</b>	<p><b>-Scaffolding:</b> Fornire supporti linguistici, visivi e procedurali (mappe, glossari, <i>graphic organizers</i>).</p> <p><b>-Task-Based Learning:</b> Apprendimento basato sulla realizzazione di un compito finale significativo (es. presentazione, video, <i>poster</i>).</p> <p><b>-Cooperative Learning/Pair Work:</b> Attività in piccoli gruppi per favorire l'interazione e la co-costruzione del sapere.</p>
<b>Strumenti e materiali da utilizzare</b>	<p><b>-Materiali autentici:</b> Articoli, video, infografiche in lingua originale.</p> <p><b>-Strumenti digitali:</b> LIM, piattaforme collaborative, software di presentazione.</p> <p><b>-Supporti cartacei:</b> Schede didattiche, <i>Graphic Organizers</i> (diagrammi di Venn, <i>flow charts</i>).</p>
<b>Tempi</b>	Primo e/o secondo quadrimestre
<b>Modalità di verifica</b>	<p><b>-Verifica Formativa (in itinere):</b> Osservazione sistematica del lavoro in classe; <i>quick quizzes</i> di comprensione.</p> <p><b>-Verifica Sommativa (finale):</b> Valutazione del <i>Task</i> finale (prodotto/presentazione).</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>-Valutazione:</b> Criteri duali (contenuto disciplinare e uso della lingua) in considerazione degli obiettivi di apprendimento prefissati.
<b>Strumenti di valutazione</b>	<b>Griglia di valutazione</b>

Capua, 15 Ottobre 2025

Il Consiglio di classe

# Griglia di valutazione per le prove in metodologia CLIL

Il voto finale scaturisce dalla somma algebrica del punteggio ottenuto per ogni indicatore

C O N S C E N Z E	<i>Indicatori</i>	<b>5 (/10) Eccellente</b>	<b>4 (/10) Distinto</b>	<b>3 (/10) Sufficiente</b>	<b>2 (/10) Scarso</b>	<b>1 (/10) Gravemente insufficiente</b>	<b>Voto</b>
	<i>Conoscenze degli argomenti trattati Presentazione e rielaborazione personale</i>	Ha acquisito tutti i concetti degli argomenti trattati. Presentazione ben strutturata, corretta ed esauriente, eccellente rielaborazione personale	Ha acquisito la maggior parte dei concetti degli argomenti trattati. Presentazione nel complesso corretta e adeguatamente strutturata, buona rielaborazione personale	Ha acquisito i nuclei fondanti degli argomenti trattati. Presentazione nel complesso sufficiente con un numero limitato di errori e adeguatamente strutturata, rielaborazione personale limitata	Ha acquisito solo pochi dei nuclei fondanti degli argomenti trattati. La presentazione evidenzia lacune nella struttura logica e nella rielaborazione personale	Non ha acquisito i nuclei fondanti degli argomenti trattati. La presentazione è carente in termini di struttura logica ed esposizione, nessuna rielaborazione personale	
L C O M P E T E N Z E I C H E	<i>Indicatori</i>	<b>3 (/10) Eccellente</b>	<b>2.5 (/10) Distinto</b>	<b>2 (/10) Sufficiente</b>	<b>1.5 (/10) Scarso</b>	<b>1 (/10) Gravemente insufficiente</b>	
	<i>Correttezza formale</i>	Ottima padronanza della grammatica e proprietà di linguaggio appropriata	Buona padronanza della grammatica e proprietà di linguaggio corretta	Alcuni errori grammaticali e lessicali impediscono la globale comunicazione del messaggio centrale	Errori grammaticali e lessicali ricorrenti ma l'esposizione rimane tuttavia comprensibile	Gli errori grammaticali e la povertà di linguaggio compromettono la comprensione del messaggio	
	<i>Indicatori</i>	<b>2 (/10) Eccellente</b>	<b>1.5 (/10) Distinto</b>	<b>1 (/10) Sufficiente</b>	<b>0.5(/10) Scarso</b>		
	<i>Padronanza linguistica e capacità espositiva</i>	Ottima padronanza della lingua, esposizione fluente e naturale.	Buona padronanza della lingua, esposizione fluente.	Sufficiente padronanza linguistica, esposizione fluente.	Scarsa padronanza linguistica, esposizione stentata. Necessita di aiuto nella costruzione del discorso.		
<b>TOTALE</b>							

**Il Docente**

.....

**12. FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)**  
Decreto ministeriale n.127 del 09.settembre 2025

Tutor interno ////////////////

**VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELLA FSL A CURA DEL C.d.C.**

Le competenze specifiche e trasversali/di cittadinanza sono state declinate in base al progetto PCTO dal titolo:

**“Educare all’inclusione e alla valorizzazione del territorio”.**

Nel corso degli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 la classe ha partecipato a numerose attività formative, culturali e di orientamento, finalizzate all’arricchimento del percorso educativo e alla crescita personale degli studenti, come di seguito indicato:

**Anno scolastico 2023/2024**

<b>Human Festival APS ETS</b>	20
<b>Incontro con l’autore Paolo Giulierini</b>	13
<b>Corso sulla Sicurezza sul Lavoro</b>	26

**Anno scolastico 2024/2025**

<b>Orientalife</b> (in collaborazione con i Centri per l’Impiego	25
<b>Convegno sul cyberbullismo organizzato dalla polizia di Stato</b>	25
<b>Convegno sull’ansia da prestazione scolastica</b>	24
<b>Seminario sul tema “Microbiota e benessere umano” organizzato dall’Università della Campania “L.Vanvitelli”</b>	24
<b>Seminario sul tema “L’Aerospazio”</b>	19
<b>Partecipazione al festival Laudato Si’</b>	15

**Anno scolastico 2025/2026**

<b>Viaggio di istruzione: Crociera sul Mediterraneo</b>	22
<b>Carnevale di Capua</b>	21

Tutta la classe ha completato, e in alcuni casi superato, il numero delle ore richieste dalla normativa.

Le ore delle esperienze e dei corsi sulla sicurezza sono stati inseriti e validati in modalità telematica sulla piattaforma “Spaggiari S&T”.

## VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELLA F.S.L. A CURA DEL CONSIGLIO di CLASSE

Le competenze specifiche e trasversali/di cittadinanza sono state declinate in base al progetto dal **titolo: TITOLO DEL PROGETTO TRIENNALE: “Educare all’inclusione e alla valorizzazione del territorio”**:

<b>Competenze Specifiche</b>	<b>Competenze Trasversali/di Cittadinanza</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito delle scienze sociali ed umane;</li><li>2. utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi di indagine delle scienze umane;</li><li>3. operare riconoscendo le principali teorie educative, relazionali e sociali proprie delle culture occidentali e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educative e ai processi formative, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;</li><li>4. applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell’ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;</li><li>5. utilizzare in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>a. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti.</li><li>b. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</li><li>c. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</li><li>d. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</li></ol>

Tali competenze sono state valutate in quattro livelli:

**1= iniziale; 2 = sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato.**

\* La valutazione degli esiti della FSL da parte del C.d.C. tiene conto esplicitamente degli elementi forniti dal tutor interno (nonché da quello esterno se previsto) e dai docenti delle discipline maggiormente coinvolte dal progetto e avrà una ricaduta sulla proposta di voto di profitto e di condotta con conseguente incidenza sul credito scolastico. In sede di scrutinio, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, terrà conto anche del livello di possesso delle competenze promosse dalla FSL e ricollegate alla propria disciplina.

Nel corso dell'a. s. 2025/26 gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

<b>Progetto</b>	<b>N° Partecipanti</b>
Open Day del 14 dicembre 2025	5
Open Day del 18 gennaio 2026	1
Open Class del 29 novembre 2025	7
Carnevale di Capua	21
Security "Staffetta" accoglienza Concorso "Bocconi"	5
Festival "Capua, Luogo della Lingua"	1*

\*numero di allievi che hanno manifestato la volontà di partecipare all'evento per il prossimo 30 maggio. Il Consiglio di classe si riserva di verificare l'effettiva partecipazione.

**14. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO****A.S. 2025-2026****DOCENTE COORDINATORE DELLA CLASSE: //****DOCENTI TUTOR ORIENTATORI: //**

DATA	DURATA	ATTIVITA'	NUMERO ALUNNI
23 OTTOBRE 2025	2 ORE	DIDATTICA ORIENTATIVA (Italiano): MANZONI E DOSTOEVSKIJ: due visioni cristiane dell'uomo; lettura testi e discussione	20
28 NOVEMBRE 2025	2 ORE	SEMINARIO SULL'EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' IN AULA MAGNA	24
29 NOVEMBRE	5 ORE	ATTIVITA' DI OPEN CLASS CON ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA	7
9 DICEMBRE 2025	1 ORA	ORIENTAMENTO FORZE ARMATE (ASSORIENTA)	6
20 GENNAIO 2026	1 ORA	WEBINAR ORGANIZZATO DALLA POLIZIA DI STATO SUL CYBERBULLISMO	22
26 GENNAIO 2026	3 ORE	VISITA GUIDATA ONLINE DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO DI AUSCHWITZ - BIRKENAU	25
27 GENNAIO 2026	3 ORE	SEMINARIO SULLE DIMENSIONI DELLA SOSTENIBILITA' TURISTICA	26
3 FEBBRAIO 2026	3 ORE	SEMINARIO SULLA CRIMINOLOGIA DEL TURISMO	24
6 FEBBRAIO 2026	3 ORE	SEMINARIO SUGLI ORIZZONTI DELLA COMPARAZIONE GIURIDICA	22
10 FEBBRAIO 2026	2 ORE	SAFER INTERNET DAY – CUORI CONNESSI	25
20 FEBBRAIO 2026	2 ORE	SEMINARIO DI STUDI: "Giovani, lavoro e dignita'"	22
23 FEBBRAIO 2026	2 ORE	SEMINARIO SULLA VITTIMIZZAZIONE SECONDARIA DELLE DONNE AD OPERA DEI MASS MEDIA	23
27 MARZO 2026 2026	1 ORA	MONITORAGGIO SUL BULLISMO E CYBERBULLISMO	24
15 APRILE 2026 2026	2 ORE	INCONTRO DI ORIENTAMENTO IN AULA MAGNA : Il mondo dei colori tra scienze umane, arte e benessere - Incontro con l'autrice Annamaria Cembalo	25
14 MAGGIO 2026	1 ORA	ORIENTAMENTO IFTS CONSORZIO RO.MA	*

\*il numero di partecipanti sarà verificato dai docenti in orario

## 15. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il Consiglio di Classe, nella valutazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dal D. l.vo n. 62/2017 art. 15 e OM n.54 art. 11 del 26 marzo 2026 nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei seguenti criteri (Delibera Collegio docenti n.33 del 27 ottobre 2025):

Si considererà il percorso didattico sia in presenza sia a distanza; si valuteranno positivamente l'assiduità della frequenza scolastica e del dialogo educativo. Considerati tutti questi elementi, il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico tenendo conto dei seguenti criteri:

Sarà assegnato un punto di credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione agli alunni:

- che avranno riportato in sede di scrutinio finale una media dei voti pari o superiore a 0,5 all'interno della banda di oscillazione prevista: (ad esempio 6,5 – 7,5 ecc. si assegna il punteggio più alto previsto nella fascia);
- che non hanno effettuato più di n. 15 gg. di assenza nell' anno scolastico;
- per la proficua partecipazione ai progetti PNRR, PTOF, POC e PON: p. 0,50 che si aggiunge alla media finale riportata.
- per la proficua partecipazione all'insegnamento di Religione cattolica o per la proficua partecipazione alle attività di studio individuali: p. 0,30 che si aggiunge alla media finale riportata.

Il D. l.vo 62 del 2017 non prevede l'assegnazione di crediti formativi esterni.

I punteggi sono attribuiti sulla base della **Tabella A** prevista dal **D.lgs. n.62/17** che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	–	–	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

**16. TESTI IN USO**

<b>Materia</b>	<b>Autori / Curatori</b>	<b>Titolo</b>
RELIGIONE	MANGANOTTI R. - INCAMPO N.	<i>IL RESPIRO DEI GIORNI</i>
ITALIANO	STEFANO PRANDI	<i>LA VITA IMMAGINATA/SECONDO OTTOCENTO E IL PRIMO NOVECENTO – DAL NOVECENTO A OGGI</i>
ITALIANO	STEFANO PRANDI	<i>LA VITA IMMAGINATA / LEOPARDI</i>
ITALIANO/ <i>DIVINA COMMEDIA</i>	ALIGHIERI DANTE/ A CURA DI GIACALONE- RAGNI	<i>LE PAROLE DI SEMPRE / ANTOLOGIA DELLA DIVINA COMMEDIA</i>
LATINO	MAURIZIO BETTINI	<i>HOMO SUM CIVIS SUM-L'ETÀ IMPERIALE</i>
SCIENZE UMANE	CREPET, FABIETTI, VOLONTÉ, LUNGHU, MAGATTI, MORA, SILLA	<i>SCIENZE UMANE CORSO INTEGRATO DI ANTROPOLOGIA E SOCIOLOGIA PER IL 5° ANNO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE + LIBRO DIGITALE + CONTENUTI DIGITALI INTERATTIVI</i>
SCIENZE UMANE	GIORGIO CHIOSSO	<i>PEDAGOGIA PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE – DAL BASSO MEDIOEVO ALL'OTTOCENTO – 2° BIENNIO + DAL NOVECENTO A OGGI – 5° ANNO + LIBRO DIGITALE + CONTENUTI DIGITALI INTERATTIVI</i>
INGLESE	AA VV	<i>GET INSIDE GRAMMAR – ENGLISH ALIVE</i>
INGLESE	MARINA SPIAZZI MARINA TAVELLA MARGARET LAYTON	<i>PERFORMER HERITAGE from the Victorian Age to the Present Age Vol. 2 SECOND EDITION</i>
STORIA	GENTILE / RONGA	<i>MILLENNIUM FOCUS+VERSO ESAME+CLIL KIT 3 ALUNNI / ST.PER IL 2°BIENNIO E 5° ANNO-IL NOVECENTO E L'INIZIO DEL XXI SECOLO</i>
FILOSOFIA	F. BERTINI	<i>IO PENSO</i>

MATEMATICA	COMOGLIO MAURO / CONSOLINI BRUNA / RICOTTI STEFANIA	<i>CARTESIO</i> 5 LIBRO MISTO VOLUME 5 + HUB YOUNG + HUB KIT
FISICA	MUSSI CASTAGNETTI	<i>IMAGO</i>
SCIENZE NATURALI	VALITUTTI GIUSEPPE / TADDEI NICCOLO' / MAGA G - MACARIO M	<i>CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH</i> 2ED. (LDM) / BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE
STORIA DELL'ARTE	GIORGIO CRICCO – FRANCESCO DI TEODORO	<i>ITINERARIO NELL'ARTE</i> <i>DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI</i>  <i>VERSIONE VERDE – QUINTA EDIZIONE</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	M. GOTTIN  E. DEGANI	<i>MATCH POINT</i>

Griglia di valutazione della prova orale – Allegato A - O.M.26 MARZO 2026

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, nelaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, nelaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, nelaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Griglie di valutazione ITALIANO  
LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA  
I PROVA (ITALIANO)

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

ALUNNO: COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1

	<input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b> <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b> <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo:	
	<input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito	10
	<input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito	9
	<input type="checkbox"/> corretto e completo	8
	<input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo	7
	<input type="checkbox"/> <b>complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	incompleto o impreciso	5
	incompleto e impreciso	4
	frammentario e scorretto	3
molto frammentario e scorretto	2	
<input type="checkbox"/> del tutto errato	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	<input type="checkbox"/> <b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
<input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	<input type="checkbox"/> <b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b>	<b>6</b>
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1	
	<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	
		<b>/100</b>
	<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b>	
		<b>20 /</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua, ...../...../.....

I Commissari

.....  
.....

Il Presidente di Commissione: .....

Griglie di valutazione ITALIANO  
LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA  
I PROVA (ITALIANO)

**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

ALUNNO: COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li>- <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li>- pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li>- pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li>- poco strutturato</li> <li>- disorganico</li> <li>- non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li>- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li>- ben coeso e coerente</li> <li>- nel complesso coeso e coerente</li> <li>- <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li>- nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li>- poco coeso e/o poco coerente</li> <li>- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li>- non coeso e incoerente</li> <li>- del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li>- specifico, articolato e vario</li> <li>- specifico, ricco e appropriato</li> <li>- corretto e appropriato</li> <li>- corretto e abbastanza appropriato</li> <li>- <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li>- impreciso o generico</li> <li>- impreciso e limitato</li> <li>- impreciso e scorretto</li> <li>- gravemente scorretto</li> <li>- del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li>- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li>- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li>- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li>- talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li>- impreciso e scorretto</li> <li>- molto scorretto</li> <li>- gravemente scorretto</li> <li>- del tutto scorretto</li> </ul>	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li>- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li>- <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li>- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li>- conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento</li> <li>- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li>- conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento</li> <li>- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approfonditi, critici e originali</li> <li>- approfonditi e critici</li> <li>- validi e pertinenti</li> <li>- validi e abbastanza pertinenti</li> <li>- <b>corretti anche se generici</b></li> <li>- limitati o poco convincenti</li> <li>- limitati e poco convincenti</li> <li>- estremamente limitati o superficiali</li> <li>- estremamente limitati e superficiali</li> <li>- inconsistenti</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</li> <li>- Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</li> <li>- Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</li> <li>- Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</li> <li>- <b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b></li> <li>- Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</li> <li>- Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</li> <li>- Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</li> <li>- Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</li> <li>- Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</li> </ul>	20 18 16 14 <b>12</b> 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi</li> </ul>	10 9

coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	- Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	8
	- Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	7
	- Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso abbastanza appropriato dei connettivi	6
	- Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso abbastanza appropriato dei connettivi	5
	- Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso abbastanza appropriato dei connettivi	4
	- <b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	3
	- Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	2
	- Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	8
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	7
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	6
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	5
	- <b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	4
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	3
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	2
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	1
	- Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	
	- L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	
	<input type="checkbox"/> <b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	
		<b>/100</b>
	<input type="checkbox"/> <b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b>	
		<b>/20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua, ...../...../.....

I Commissari

.....  
.....

Il Presidente di Commissione: .....

Griglie di valutazione ITALIANO  
LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA  
I PROVA (ITALIANO)

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

ALUNNO: COGNOME \_\_\_\_\_  
NOME \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li>- ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li>- <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li>- pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li>- pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li>- poco strutturato</li> <li>- disorganico</li> <li>- non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li>- ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li>- ben coeso e coerente</li> <li>- nel complesso coeso e coerente</li> <li>- <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li>- nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li>- poco coeso e/o poco coerente</li> <li>- poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li>- non coeso e incoerente</li> <li>- del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li>- specifico, articolato e vario</li> <li>- specifico, ricco e appropriato</li> <li>- corretto e appropriato</li> <li>- corretto e abbastanza appropriato</li> <li>- <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li>- impreciso o generico</li> <li>- impreciso e limitato</li> <li>- impreciso e scorretto</li> <li>- gravemente scorretto</li> <li>- del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li>- corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li>- corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li>- corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li>- <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li>- talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li>- impreciso e scorretto</li> <li>- molto scorretto</li> <li>- gravemente scorretto</li> <li>- del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li>- informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li>- informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li>- <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li>- conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li>- conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li>- dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4-3 2-1</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approfonditi, critici e originali</li> <li>- approfonditi e critici</li> <li>- validi e pertinenti</li> <li>- validi e abbastanza pertinenti</li> <li>- <b>corretti anche se generici</b></li> <li>- limitati o poco convincenti</li> <li>- limitati e poco convincenti</li> <li>- estremamente limitati o superficiali</li> <li>- estremamente limitati e superficiali</li> <li>- inconsistenti</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti, efficaci e originali</li> <li>- Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti ed efficaci</li> <li>- Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti</li> <li>- Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione complessivamente coerenti</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b></p>

formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- <b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione adeguati</b>	5
	- Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione abbastanza adeguati	4
	- Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inappropriati	3
	- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inadeguati	2
	- Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione scorretti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione e	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	- <b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	6
	- Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	- Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	- Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	- Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	- Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	- Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	- <b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	12
	- Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	- Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	- Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	- Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
<input type="checkbox"/> <b>PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)</b>		
<input type="checkbox"/>		
		<b>/100</b>
<input type="checkbox"/> <b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b>		
		<b>/20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Capua, ...../...../.....

I Commissari

.....  
.....

Il Presidente di Commissione: .....

Griglia di valutazione  
**LICEO STATALE "S. PIZZI" CAPUA**  
**II PROVA (SCIENZE UMANE)**

Candidato/a ..... Data ..... Classe.....

Indicatori	Descrittori	Livelli	Livello conseguito
	Prova in bianco	1	
Conoscere	Mostra povertà di contenuti e scorrettezza nelle informazioni e stenta a organizzare in modo organico le proprie affermazioni	1	..... / 7
	Riferisce in modo frammentario temi, problemi e teorie afferenti agli ambiti disciplinari specifici con nozioni solo parzialmente corrette	2	
	Riferisce in modo parziale, talvolta vago o con scarsi riferimenti teorici alle tematiche e alle tecniche afferenti agli ambiti disciplinari specifici, con poca organicità sui contenuti appresi	3	
	Riferisce in modo per lo più generico e semplice con solo parziali riferimenti teorici alle conoscenze apprese	4	
	Riferisce in modo essenziale ed in maniera sostanzialmente organica sulle conoscenze acquisite con correttezza essenziale delle nozioni relativamente a temi o tecniche degli ambiti disciplinari afferenti alle Scienze umane	5	
	Riferisce in modo abbastanza completo e preciso sui contenuti appresi cogliendone le relazioni fondamentali dando prova di contezza dei riferimenti teorici	6	
	Riferisce in modo ricco, preciso e rigoroso sui contenuti appresi cogliendone le prospettive di sviluppo dal punto di vista teorico e tecnico	7	
Comprendere	Non comprende il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e non rispetta le consegne che la prova prevede	1	..... / 5
	Comprende parzialmente il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e non rispetta completamente le consegne che la prova prevede	2	
	Comprende il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia in modo essenziale e rispetta complessivamente le consegne che la prova prevede	3	
	Comprende il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia in modo abbastanza esauriente e rispetta correttamente le consegne che la prova prevede	4	
	Comprende il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia in modo esaustivo e soddisfacente e rispetta le consegne che la prova prevede in modo preciso e rigoroso	5	
Interpretare	Fornisce interpretazioni incoerenti o lacunose delle fonti e delle informazioni in esse contenute	1	..... / 4
	Fornisce un'interpretazione essenziale e per lo più corretta nell'analisi delle fonti	2	
	Coglie adeguatamente la sostanza delle informazioni riportate nelle fonti e le analizza in modo coerente	3	
	Fornisce una interpretazione completa delle informazioni attraverso una analisi rigorosa delle fonti	4	
Argomentare	Evidenzia scarsa capacità di collegamenti diacronici e sincronici all'interno degli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane, con una debole riflessione critica; vincoli logici e linguistici poco appropriati	1	..... / 4
	Evidenzia una essenziale capacità di collegamenti diacronici e sincronici all'interno degli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane, con alcune riflessioni critiche; vincoli logici e linguistici adeguati	2	
	Evidenzia una buona capacità di collegamenti diacronici e sincronici all'interno degli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane, con significative riflessioni critiche; vincoli logici e linguistici corretti	3	
	Evidenzia una sicura capacità di collegamenti diacronici e sincronici all'interno degli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane, con originali riflessioni critiche; vincoli logici e linguistici rigorosi	4	
	Livello totale conseguito		..... / 20

## SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
  4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

### Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

---

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

## PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

## Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

## Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *"può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *"ha alcuna relazione con il mondo reale"*?

## Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

---

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

## Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>C</b>	<b>–</b>	<b>RIFLESSIONE</b>	<b>CRITICA</b>	<b>DI</b>	<b>CARATTERE</b>	<b>ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO</b>	<b>SU</b>
<b>TEMATICHE DI ATTUALITÀ</b>								

## PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA

**A048 - ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**  
**Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE**

**Disciplina: SCIENZE UMANE**

**Educare alla curiosità e alla ricerca: il ruolo del docente  
e delle metodologie attive nel processo di apprendimento**

# PRIMA PARTE

La candidata/Il candidato, facendo riferimento alle conoscenze acquisite nel corso degli studi e alle riflessioni maturate a partire dalla lettura dei documenti proposti, analizzi il ruolo della scuola nel promuovere in studentesse e studenti la curiosità e l'attitudine alla ricerca. Si soffermi inoltre sul significato della relazione educativa tra docente e discente e illustri in che modo le metodologie attive di insegnamento-apprendimento possano favorire una partecipazione consapevole e responsabile di studentesse e studenti al processo formativo.

## Documento A

«Come insegnante devo sapere che senza la curiosità che mi muove, che mi pone interrogativi, che mi inserisce nella ricerca, non imparo né insegno. Esercitare la mia curiosità in modo corretto è un diritto che ho come persona e al quale corrisponde il dovere di lottare per esso. La costruzione o la produzione della conoscenza implica l'esercizio della curiosità, la sua capacità critica. La cosa fondamentale è che insegnante e alunni sappiano che la loro posizione è dialogica, aperta, curiosa, investigativa e non passiva. In questo senso, il buon insegnante è quello che riesce, mentre parla, a trarre l'alunno fino all'intimità del movimento del suo pensiero. La sua lezione è così una sfida e non una ninna nanna. I suoi alunni si stancano, ma non si addormentano. Si stancano perché accompagnano il movimento del suo pensiero, ne sorprendono le pause, i dubbi, le incertezze».

Paulo Freire, *Pedagogia dell'autonomia*, EGA Editore, Torino 2004

## Documento B

«Non basta che l'insegnante sia preparato, cioè che conosca la tecnica del metodo, sappia quello che deve fare, occorre che egli si prepari, si trasformi, dimentichi le sue abitudini e ne prenda altre. Egli non è più un insegnante che trasmette il suo sapere, ma come i suoi alunni e insieme a essi, è un lavoratore che mira alla scoperta del sapere. Egli ha più esperienza e più cognizioni, si servirà dell'una e delle altre per aiutare all'occorrenza gli alunni, ma è necessario anzitutto che prenda questa attitudine mentale. È un ricercatore che ha già fatto delle scoperte, ma che è pronto a farne altre (e la vita con i fanciulli gliene farà fare). Quando i fanciulli lo consulteranno perché li aiuti a risolvere una difficoltà, egli deve tenere presente che essi non chiedono un insegnamento, ma un'informazione come la domanderebbero a un membro del loro gruppo al quale riconoscessero una maggiore competenza.

Anche le informazioni possono essere date in diversa maniera a seconda dei fanciulli o dei gruppi di fanciulli, a un gruppo precise e secche, a un altro più esplicite e commentate, a un terzo accompagnate da consigli, a un quarto accompagnate da incoraggiamenti. Bisogna dunque che l'insegnante, lontano dai fanciulli tutte le volte che non hanno bisogno di lui, si abitui e si eserciti non più a giudicarli ma a conoscerli. Il suo aiuto sarà così molto più efficace.

Poiché uno dei compiti del metodo consiste nel ridare ai fanciulli la libertà di cui godevano prima di venire a scuola, di scegliere l'attività che soddisfa i loro interessi, occorre che essi, entrando in classe, trovino il più gran numero possibile di tipi di attività sui quali esercitare la loro scelta. L'esperienza ha mostrato che con il crescere delle attività crescono le possibilità di fornire agli interessi estremamente vari dei fanciulli i punti di partenza dei lavori culturali. Qui esamineremo alcune fra queste attività, ma ce ne sono molte altre. Per la sistemazione della classe, la sola esigenza alla quale è necessario sottomettersi, è che ciascun gruppo abbia a disposizione una lavagna. Non si può infatti eseguire un lavoro scritto in collaborazione se non a questa condizione. Per il resto, si può ed è molto meglio affidarsi ai fanciulli che, come ha mostrato l'esperienza, sanno trarre partito da qualsiasi mobile scolastico, tavoli, banconi, tavoli individuali. Bisogna lasciarli cercare, provare e riprovare. Imparare a sistemarsi è un ottimo esercizio».

Roger Cousinet, *Un metodo di lavoro per gruppi*, La Nuova Italia, Firenze 1967.

## SECONDA PARTE

La candidata/Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Secondo John Dewey, in che cosa consiste l'educazione alla democrazia e qual è il ruolo giocato dalla scuola?
2. Quali difficoltà può incontrare un ricercatore nella raccolta dei dati in una ricerca sociale e come può affrontarle?
3. Che cosa intende il sociologo Ulrich Beck con l'espressione "società del rischio"?
4. Che cosa significa l'espressione "villaggio globale" secondo Marshall McLuhan?

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato in data 13 maggio 2025.

**IL CONSIGLIO DI CLASSE:**

<b>COMPONENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
	Italiano	
	Latino	
	Scienze Umane	
	Storia	
	Filosofia	
	Inglese	
	Matematica	
	Fisica	
	Scienze Naturali	
	Disegno e Storia dell'Arte	
	Scienze Motorie e Sportive	
	I.R.C.	

Il Docente Coordinatore

---